

Al Senato non votano gli under 25. Ma va?

Pubblicato: Martedì 11 Aprile 2006

 Al di là dei risultati finali, un dato appare inconfutabile: il meccanismo elettorale non è poi così chiaro a tutti.

La notizia già circolata nei giorni scorsi trova ampia conferma anche sul nostro territorio: molti italiani residenti in Svizzera sono ritornati nelle terre d'origine per esprimere la propria preferenza. Sconosciuta, ai più, la battaglia condotta da Mirko Tremaglia per dare onore ai nostri concittadini sparsi nel mondo. Risultato finale: svanita l'opzione, questi italiani sono finiti tra i "non votanti".

Altra svista un po' troppo diffusa ha riguardato il diritto di voto al Senato: molti ragazzi under 25 anni si sono visti "offrire" la scheda gialla e, in un paio, di casi, il voto è stato anche espresso, sventato solo sul filo di lana all'atto dell'inserimento nell'urna.

Per il resto le operazioni di voto si sono svolte regolarmente e così quelle di scrutinio: «Solo qualche presidente un po' inesperto ha rallentato la raccolta dei dati soffermandosi più del dovuto sulle schede ma, soprattutto, nella redazione dei verbali – spiegano dalla Prefettura – E noi che ritenevamo di finire in tempi rapidi, abbiamo ricevuto i dati dell'ultimo piccolo comune all'una di notte».

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it